



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali - SERGIO DEIANA

Oggetto: Interventi relativi al bando PSR Sardegna 2014-2020 misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”, sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Bando annualità 2019. Proponente: Azienda Agricola Tanca e Mar Società Semplice. Comune: San Vito (SU). Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla DGR n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Valutazione appropriata).

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R.2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L.11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante “Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- VISTO** il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE";
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2023/241 della Commissione del 26 gennaio 2023 che adotta il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2023), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che l'Azienda Agricola Tanca e Mar Società Semplice, ha presentato, in data



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

26.11.2024 (prot. D.G.A. n. 35209, 35210, 35211, 35212, 3513, 35214 e 35215 del 27.11.2024) e regolarizzato in data 09.12.2024 (prot. D.G.A. n. 36606 di pari data) l'istanza per l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ex art. 5 del DPR 357/97, relativa al progetto denominato *Interventi relativi al bando PSR Sardegna 2014-2020 misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"* - Bando annualità 2019, in comune di San Vito (SU);

CONSIDERATO che il progetto interessa un'area ricadente in parte all'interno della ZSC Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus (ITB041106) e della ZPS Monte dei Sette Fratelli (ITB043055) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura;

ESAMINATI il piano di gestione della ZSC Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus (ITB041106) e della ZPS Monte dei Sette Fratelli (ITB043055);

ESAMINATA la documentazione depositata, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo studio di incidenza ambientale;

RILEVATO che il progetto, del costo complessivo stimato in € 243.993,39, finanziato dal PSR misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, sottomisura 8.3 *Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*, riguarda la sistemazione e il ripristino della viabilità, per uno sviluppo complessivo di 3.850 m, e della fascia parafuoco di estensione lineare di 530 m e larghezza compresa tra 15 e 20 m, presenti nel fondo aziendale, ubicato in area agricola e identificato catastalmente al Foglio 86 mappale 25 del comune di San Vito. Il progetto prevede in sintesi:

1. il ripristino della viabilità mediante: regolarizzazione della sede stradale, ricarica del manto con riporto di materiale ricavato dalle operazioni di regolarizzazione, ripristino della funzionalità delle cunette laterali e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

realizzazione di nuove cunette, eliminazione della vegetazione insediata nella sede stradale, attività di rimozione di arbusti e potatura delle alberature eventualmente presenti ai lati della sede stradale, finalizzate a ridurre la biomassa infiammabile;

2. il ripristino della funzionalità della fascia parafuoco esistente, mediante l'eliminazione della vegetazione da cui è attualmente colonizzata;

CONSIDERATO che, a seguito dell'analisi della documentazione fornita dal Proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che:

- la fascia parafuoco oggetto di intervento è esterna ai Siti natura 2000, ad una distanza minima di circa 180 metri, e non interferisce con gli habitat e le specie di interesse comunitario ivi presenti;
- la maggior parte della rete viaria oggetto di intervento attraversa l'habitat di interesse comunitario *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia* (cod. 9340), molto esteso ed in buono stato di conservazione;
- a nord dell'areale interessato dagli interventi sulla viabilità, alla distanza minima di circa 85 m, è presente il corso d'acqua *Rio Porceddus*, interessato dalla presenza degli habitat di interesse comunitario associati *Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)* (cod. 91E0*) e *Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)* (cod. 92D0*);

CONSIDERATI i potenziali impatti sullo stato di conservazione della ZSC Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus (ITB041106) e della ZPS Monte dei Sette Fratelli (ITB043055) riconducibili alle azioni previste nel progetto in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Cagliari, con la nota prot. n. 6372 del 27.01.2025, nell'evidenziare che l'area è soggetta ai seguenti vincoli di tutela:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267/1923;
- vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 11/02/1976 e dell'art. 142 del DI n. 42 /2004 per le parti già ricoperte da vegetazione arbustiva integrante la definizione di bosco ai sensi della L.R. n. 8/2016 e del D.L. n. 34/2018;

ha espresso il proprio assenso condizionato all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. il ripristino della fascia parafuoco esistente sita al lato est del corpo aziendale dovrà essere effettuato mediante l'asportazione della matrice arbustiva mediante taglio manuale al colletto salvaguardando le specie arboree su cui procedere con sollevamento della chioma;
2. tutto il materiale vegetale asportato derivante dalla manutenzione ordinaria della viabilità e dalla ripulitura della fascia parafuoco dovrà essere allontanato dall'area o cippato e distribuito in loco;
3. eventuali abbruciamenti dovranno essere effettuati nel rispetto del comma 6-bis dell'art. 182 del DI n. 152/2006;
4. sono consentiti inoltre interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva da effettuarsi nei modi e nei tempi previsti dalle P.M.P.F. vigenti nonché assentiti con la Determinazione n. 665 del 09/02/2022;
5. con il presente provvedimento non si assentono interventi di allargamento delle sedi stradali esistenti e l'apertura di nuova viabilità;
6. la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla locale Stazione Forestale e di V.A. di Castiadas;

RITENUTO

che l'intervento, finalizzato alla riduzione del rischio di incendi boschivi, risulta coerente con gli obiettivi specifici e le Azioni dei piani di gestione dei Siti Natura 2000 interessati, con particolare riferimento a quelli di adeguamento della rete viaria per il controllo degli incendi boschivi (in particolare con l'Azione IA8 del P.d.g. della ZSC e con l'Azione IA15 del P.d.g. della ZPS);

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

RILEVATO	che il progetto in esame interessa unicamente la viabilità e la fascia parafuoco esistenti, e pertanto la sua realizzazione non comporterà la frammentazione dell'habitat attraversato e, in generale, non determinerà interferenze significative con habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti Natura 2000 interessati;
RITENUTO	che, al fine di limitare gli eventuali disturbi sulla componente faunistica, i lavori dovranno essere sospesi nel periodo di riproduzione del Cervo sardo (<i>Cervus elaphus corsicanus</i>) e della maggior parte delle specie avifaunistiche presenti nelle ZSC e ZPS interessate;
CONSIDERATO	che, in data 16.12.2024, si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di riferimento sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
RITENUTO	di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza dell'intervento denominato <i>Interventi relativi al bando PSR Sardegna 2014-2020 misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Bando annualità 2019</i> proposto dall' <i>Azienda Agricola Tanca e Mar Società Semplice</i> , in Comune di San Vito (SU), in quanto si ritiene che lo stesso non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 interessati, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel dispositivo;
DATO ATTO	che relativamente al presente procedimento, avviato in data 09.12.2024, terminato alla data del presente provvedimento, è stato rispettato il termine di 60 gg. normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.);
CONSIDERATO	che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);
VISTA	la Determina del Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, n. 354 prot. 13917 del 02.05.2024, di conferimento all'ing. Sergio Deiana delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione suddetta;
ACCERTATA	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART. 1

di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla DGR n. 30/54 del 30.09.2022, un giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento denominato *Interventi relativi al bando PSR Sardegna 2014-2020 misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"* - Bando Annualità 2019, in comune di San Vito (SU), proposta dalla Società Agricola Tanca de Mar S.S., in quanto lo stesso, se eseguite nel rispetto delle sopra richiamate prescrizioni del CFVA, non produrrà incidenze significative sulla ZSC – Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus (ITB041106) e sulla ZPS – Monte dei Sette Fratelli (ITB043055), garantendo il mantenimento dell'integrità del medesimo sito, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione per habitat e specie di importanza comunitaria, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. al fine di tutelare la fauna presente nei Siti Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, i lavori dovranno essere sospesi nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 settembre;
2. le aree di cantiere dovranno essere delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali dovrà essere localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere dovrà essere circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
3. l'entità della riduzione della biomassa lungo le piste forestali dovrà essere limitata allo stretto necessario per il raggiungimento della finalità di mitigazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- del rischio di incendi e per garantire l'accessibilità alla viabilità e l'operatività dei mezzi antincendio; non dovranno essere danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
4. qualora durante i lavori dovesse essere verificata la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori dovranno essere immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori potranno riprendere solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
 5. a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili potenzialmente presenti nei Siti Natura 2000 interessati, dovranno essere utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
 6. i rifiuti prodotti in fase di cantiere e quelli eventualmente rinvenuti in stato di abbandono, dovranno essere raccolti e smaltiti correttamente, nel rispetto della normativa vigente in materia;
 7. al fine di garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo e corpi idrici si dovrà provvedere alla tempestiva attuazione di interventi di recupero e smaltimento, a norma di legge, di qualsiasi materiale inquinante sversato accidentalmente nelle aree interessate dai lavori;
 8. l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

ART. 2 L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ri-decorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3 la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente;

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI